

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## VII COMMISSIONE

(Lavori pubblici, trasporti, poste  
e telecomunicazioni, marina mercantile)

RIUNIONE DEL 20 DICEMBRE 1951

(121ª in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CORBELLINI

### INDICE

#### Disegno di legge :

(Seguito della discussione e reiezione)

« Autorizzazione al Ministro dei trasporti a concedere acconti per i lavori di completamento della ferrovia Bari-Barletta in esecuzione della legge 21 novembre 1950, n. 1016 » (N. 1568) :

TOMMASINI . . . . . Pag. 1337

La riunione ha inizio alle ore 10,10.

Sono presenti i senatori: Borromeo, Buizza, Cappellini, Ceschi, Corbellini, Ferrari, Franza, Genco, Lopardi, Mancini, Martini, Massini, Meacci, Panetti, Ricci Mosè, Romano Domenico, Sanmartino, Tissi, Tommasini, Toselli, Troiano e Voccoli.

È altresì presente l'onorevole Camangi, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

GENCO, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Seguito della discussione e reiezione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Jannuzzi e Angelini Nicola: « Autorizzazione al Ministro dei trasporti a concedere acconti per i lavori di completamento della ferrovia Bari-Barletta in esecuzione della legge 21 novembre 1950, n. 1016 » (N. 1568).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Autorizzazione al Ministro dei trasporti a concedere acconti per i lavori di completamento della ferrovia Bari-Barletta in esecuzione della legge 21 novembre 1950, n. 1016 », di iniziativa dei senatori Jannuzzi ed Angelini Nicola.

TOMMASINI. Nella precedente riunione, quando presi la parola contro il presente disegno di legge, chiesi all'allora Sottosegretario ai trasporti, senatore Battista, di assumere un preciso impegno circa la firma della convenzione con la società concessionaria.

Ricordo anche di aver dichiarato che, se la convenzione non fosse stata firmata prima del 30 giugno 1951, avrei sostenuto la proposta di legge Jannuzzi con vigore anche maggiore di quello con cui io non l'avessi avversata.

La convenzione fu effettivamente firmata prima del 30 giugno 1951 e lo stesso Sottosegretario di Stato Battista lo comunicò in forma ufficiale alla nostra Commissione, nella riunione del 28 giugno ultimo scorso. Con la firma della convenzione il disegno di legge in discussione va considerato del tutto superato e dichiaro quindi che voterò contro l'articolo unico del disegno di legge.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, metto ai voti l'articolo unico del disegno di legge, di cui fu, a suo tempo, già data lettura.

(Non è approvato).

La riunione termina alle ore 10,25.